



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "FORNARA-OSSOLA" DI NOVARA

Circ interna n.

Novara, 02.03.2021

## **OGGETTO: Criteri per individuazione alunni BES**

Sulla base della C.M. N°8/2013, attuativa della D.M. 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", il nostro Istituto prevede che, oltre agli alunni con certificazione DSA e altre tipologie di disturbi, possano avvalersi di un PDP anche alunni senza certificazione con disagio socio-economico, culturale e linguistico, individuati dal team docenti o dal c. di c.

### **1. Nel caso di alunni con disagio socio-economico, culturale e linguistico va specificato che:**

- non è necessario predisporre un PDP qualora i livelli minimi di competenza nelle varie discipline vengano raggiunti in modo sufficiente o vicino alla sufficienza
- il PDP deve avere un carattere transitorio e temporaneo
- il PDP può coinvolgere anche solo alcuni ambiti disciplinari
- affinché venga predisposto il PDP è necessario che una condizione particolarmente grave o più condizioni, elencate a seguito, interferiscano in modo sostanziale sull'andamento didattico, sull'apprendimento o sul comportamento.

Di seguito le condizioni sopra citate

- **OSPEDALIZZAZIONI** frequenti dell'alunno o malattia dello stesso, anche senza ricovero (diabete, epilessia, leucemia, tumori...).
- **FREQUENZA SCOLARE IRREGOLARE** dovuta ad esigenze culturali del nucleo familiare, ad esempio nomadi, circensi.
- **SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE** dovuto a:
  - fase di adozione (Legge n 4 maggio 1984 -Diritto del minore ad una famiglia)
  - affidamento ed affidamento educativo ( Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" e Legge 8 febbraio 2006, n. 54 Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli.)
  - vita in comunità ( legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione e di affidamento dei minori, così come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149)

- minore straniero non accompagnato (Dgl. 286/98 TU sull'immigrazione -art 28,3,29 comma 6, art. 31 COMMA 1-2 - DGL 18 agosto 2015 in aderenza alla direttiva 2013/33/UE, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, e della direttiva 2013/32/UE)

- minore allontanato (con genitore in situazione di carcerazione, tossicodipendenza, violenze in ambito familiare ecc...) -Legge n. 149/2001 -Codice civile ART 330- Decadenza della responsabilità genitoriale sui figli e art 333 Condotta del genitore pregiudizievole ai figli -Art 403 Intervento della pubblica autorità a favore di minori).

-disagio socio-economico-culturale per cui la famiglia e/o l'alunno sono già stati segnalati e presi in carico dai servizi sociali

-traumi (incidenti, violenze, abusi...)

- **ALUNNI STRANIERI**- per la stesura di un eventuale PDP, si terrà conto di:

- informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell'alunno
- risultati del test linguistico o prove di materia (svolte o nell'ambito del percorso di alfabetizzazione o nel periodo di osservazione effettuato dal team docenti) che accertino le competenze in ingresso
- livello di scolarizzazione dell'alunno
- durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia (soprattutto se di recente immigrazione o entrati nel sistema scolastico italiano nell'ultimo anno)
- lingua di origine (alunni non ancora sufficientemente alfabetizzati)

E' importante ribadire che in merito all'area del disagio socio-economico e culturale o linguistico, l'alunno con BES deve essere individuato in base ad elementi oggettivi quali: segnalazione da parte dei Servizi sociali o considerazioni didattiche e pedagogiche accertate e documentabili, condivise dal team docente o dai consigli di classe, delineate nella relazione osservativa annessa alla sez.4 del PDP.

Infine la segnalazione da parte degli insegnanti deve avere come primo interlocutore la famiglia per un eventuale e successivo invio ai servizi sanitari per l'età evolutiva.

## **2. Nel caso di alunni con certificazione il PDP va sempre redatto**

- **ALUNNI CON DSA** (certificazione Legge 170/2010 -Riconoscimento di dislessia, disgrafia e disortografia, discalculia)- strumenti compensativi e misure dispensative senza l'adattamento degli obiettivi
- **ALUNNI CON ALTRE TIPOLOGIE DI DISTURBI CERTIFICATE** (Deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, disprassia, deficit dell'attenzione, iperattività, funzionamento cognitivo limite)- possibili adattamenti degli obiettivi calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

E' importante sottolineare che, in merito all'area dei bisogni educativi speciali certificati (come DSA, ADHD, DOP, ecc.), se viene presentata una certificazione emessa da enti privati gli insegnanti sono tenuti comunque a stilare il PDP ma solo per il tempo necessario a avviare il percorso di accertamento presso l'Asl e a ottenere la certificazione definitiva (al massimo entro un anno dall'avvio del percorso di certificazione presso l'Asl).

E' inoltre importante prendere visione della data di scadenza della certificazione e sensibilizzare la famiglia al rinnovo/rivalutazione presso l'Asl del Documento, soprattutto in prossimità del passaggio all'ordine di scuola successivo.

I punti sopra delineati sono desunti dalla C.M. N°8/2013, che prevede che:

- 1) "tutti gli studenti in difficoltà hanno il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento (L 53/2003)".
  - studenti con certificazione di DSA (L170/2010) e altre tipologie di disturbi
    - ADHD-Disturbo da Deficit di Attenzione e Comportamento Dirompente
    - DOP - Disturbo Oppositivo Provocatorio
    - Borderline cognitivo - deficit cognitivo, funzionamento cognitivo limite
    - Disturbi generalizzati dello sviluppo
  - studenti senza certificazione con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale individuato dai team docenti o dai consigli di classe "sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche".
- 2) che lo strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP),
- 3) che il PDP ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.
- 4) che, ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzando, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- 5) che, ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, i percorsi personalizzati devono avere carattere transitorio e attinente ad aspetti didattici, privilegiando strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e Disabilità

Maria Grazia Mattei

Marcella Coviello

Alessandra Ugazio

Il Dirigente scolastico

Fabia Maria Scaglione

ISTITUTO COMPRENSIVO "FORNARA-OSSOLA" – Via Premuda – 28100 NOVARA (NO) tel. 0321 402566 – fax 0321 461752 – – sito web  
www.icfornaraossola.novara.it e-mail [noic82400c@istruzione.it](mailto:noic82400c@istruzione.it) Pec [noic82400c@pec.istruzione.it](mailto:noic82400c@pec.istruzione.it) cod.fisc 94062810034